

## 26 aprile 1925 nasce Michele Ferrero

Nasce nel 1925 da Pietro Ferrero e Piera Cillario. Pietro ha diverse esperienze lavorative a Dogliani, ad Alba fino a Torino, con una pasticceria nella centrale via Berthollet. Lo scoppio della seconda guerra mondiale spinge Pietro e sua moglie Piera a tornare ad Alba nel **1942**, dove decide di aprire un laboratorio in via Rattazzi. Comincia così la storia della Ferrero.

Nei dieci anni successivi alla costituzione formale dell'azienda Ferrero, che avviene il 14 maggio del **1946**, la crescita costante e veloce dell'industria continua anche grazie al lavoro di Michele, che collabora alla sua conduzione. Alla morte del padre avvenuta il 2 marzo **1949**, la direzione passa a lui, allo zio Giovanni e alla vedova Piera. A 32 anni Michele si trova a guidare l'azienda in piena fase di sviluppo.

Sotto la sua guida l'azienda inizia a esportare oltre i confini nazionali: nel **1956** viene aperto il primo stabilimento in Germania, il perno del successo è sempre il *Gianduijot*, la pasta di cioccolato e nocciole spalmabile. Proprio l'internazionalizzazione crea l'esigenza di trovare un nuovo nome al prodotto, facile da pronunciare anche al di fuori dell'Italia: nel **1964** Michele sceglie quindi il nome Nutella. Insieme al nome della crema al cioccolato cambia anche la formula che si presenta più densa della prima versione e viene registrata come formula segreta.

Ferrero apre stabilimenti produttivi e di rappresentanza: *Ferrero Germania*, *Ferrero Francia* e poi Olanda, Belgio, Svizzera, Danimarca e Regno Unito. Successivamente, esporta il marchio *Ferrero* fuori dall'Europa: Australia (1974), Ecuador (1975).

Caratterizzato da una forte passione per il suo lavoro ed una grande capacità creativa, Michele è l'inventore di molti dei più famosi prodotti Ferrero: MonChéri (1956), Tic tac (1969), Ferrero Rocher (1982), fino alla linea Kinder che rappresenta circa il 50% del fatturato Ferrero.

La strategia di Michele Ferrero è sempre stata quella di pensare a prodotti innovativi, diversi dagli altri in circolazione ed avere un'idea chiara del suo target: la casalinga, madre, zia, moglie che va a fare la spesa per tutta la famiglia e che Michele ha sempre chiamato affettuosamente "La Valeria".

Il 2 giugno **1971** viene nominato Cavaliere del Lavoro.

In Italia nei primi anni settanta l'azienda investe molto in pubblicità televisiva nel primo spazio appositamente creato: *Carosello*. Nel medesimo periodo firma un accordo con la C.P.C. (importante industria alimentare americana) per la diffusione in Italia della Knorr. Per volontà di Ferrero nel **1983** nasce la Fondazione Ferrero, con sede ad Alba, dedicata agli ex-dipendenti Ferrero ed alla promozione di iniziative culturali ed artistiche, che è un vero e proprio ente sociale.

Nel **2005** ha creato le Imprese Sociali Ferrero, finalizzate a creare posti di lavoro nei paesi emergenti ed a realizzare progetti per promuovere l'educazione e la salute dei bambini nelle aree in cui sono situati gli stabilimenti. Ferrero è uno dei principali gruppi dolciari a livello mondiale: con oltre 34.000 collaboratori è presente in 53 Paesi, ha 20 stabilimenti produttivi, di cui 3 operanti nell'ambito delle imprese sociali in Africa e Asia e 9 aziende agricole.

Quando Michele Ferrero lascia la carica di amministratore delegato, va a vivere a Montecarlo, dove ha sede un'altra società del Gruppo Ferrero, Soremartec (*Société de recherche de marketing et technique*), i cui compiti vanno dall'innovazione del prodotto al rinnovamento dei sistemi di produzione, fino ai test di mercato.

Dal **2008** alla morte, la rivista Forbes l'ha elencato come uomo più ricco d'Italia. Dopo una lunga malattia, Ferrero muore nel pomeriggio del 14 febbraio **2015** a Montecarlo, all'età di 89 anni. Il 29 settembre 2015 gli è stata intitolata una piazza della città di Alba, fino ad allora denominata "Piazza Savona".